

COMUNE DI RIOMAGGIORE

Provincia di La Spezia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 28 marzo 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Riomaggiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Taggia, 28 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ALBERGHI Massimo

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Riomaggiore nominato con delibera consiliare n. 30 del 29/06/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 18/03/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 16/03/2019 con delibera n. 43, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di Giunta destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n 18 del 09.06.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	-5.169.889,52
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.367,63
b) Fondi accantonati	303.011,61
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
DISAVANZO	-5.474.268,76

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i risultati evidenziati nella tabella sottostante

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
Disponibilità	2.673.558,45	3.091.388,25	3.242.192,17
Di cui cassa vincolata	1.794.625,50	1.794.625,50	1.794.625,50
Ant. non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ***non si è*** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

COMUNE DI RIOMAGGIORE (SP)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2019

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2019	2020	2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	40.052,77	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽¹⁾		previsioni di competenza		0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		previsioni di competenza				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.242.192,17	5.567.062,19		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	793.030,52	previsione di competenza	2.668.483,15	2.717.297,29	2.717.297,29	2.717.297,29
			previsione di cassa	4.145.513,75	3.510.327,81		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	328.020,35	previsione di competenza	449.941,96	112.700,00	32.700,00	32.700,00
			previsione di cassa	547.799,56	440.720,35		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	266.892,12	previsione di competenza	1.480.796,00	1.418.965,02	1.431.500,00	1.431.500,00
			previsione di cassa	1.779.038,69	1.682.877,14		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.963.666,92	previsione di competenza	2.124.786,15	141.619,01	120.000,00	120.000,00
			previsione di cassa	6.621.979,58	5.105.288,83		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	560.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	560.000,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
			previsione di cassa	600.000,00	600.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	74.204,23	previsione di competenza	734.251,20	1.365.000,00	1.365.000,00	1.365.000,00
			previsione di cassa	834.488,48	1.439.204,23		
TOTALE TITOLI		6.425.817,14	previsione di competenza	8.638.258,48	6.355.601,32	6.266.497,29	6.266.497,29
			previsione di cassa	15.108.820,06	12.778.418,48		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.425.817,14	previsione di competenza	8.678.311,23	6.355.601,32	6.266.497,29	6.266.497,29
			previsione di cassa	18.351.012,23	18.345.480,65		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

COMUNE DI RIOMAGGIORE (SP)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2019 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			10.640,04	50.000,00	111.479,90	96.445,30
Titolo 1	Spese correnti	2.242.117,50	previsione di competenza 4.436.665,07 di cui già impegnate* 3.965.465,66 di cui fondo pluriennale vincolato 168.999,55 previsione di cassa 5.629.928,34	50.000,00 3.965.465,66 88.213,15 5.708.678,36	111.479,90 3.875.241,08 88.213,15 10.132.706,82	96.445,30 3.893.835,05 30.774,74 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	14.424.533,77	previsione di competenza 2.134.145,50 di cui già impegnate* 185.619,01 di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 9.075.415,50	185.619,01 0,00 0,00 10.132.706,82	124.000,00 0,00 0,00 0,00	124.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza 580.000,00 di cui già impegnate* 0,00 di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 580.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza 182.569,42 di cui già impegnate* 189.516,45 di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 182.569,42	189.516,45 0,00 0,00 189.516,45	190.776,31 0,00 0,00 0,00	187.216,94 0,00 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza 600.000,00 di cui già impegnate* 0,00 di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 600.000,00	600.000,00 0,00 0,00 600.000,00	600.000,00 0,00 0,00 0,00	600.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	246.173,23	previsione di competenza 734.251,20 di cui già impegnate* 0,00 di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 999.167,25	1.365.000,00 0,00 0,00 1.611.173,23	1.365.000,00 0,00 0,00 0,00	1.365.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE DEI TITOLI			16.912.824,50 previsione di competenza 8.667.671,19 di cui già impegnate* 6.305.601,32 di cui fondo pluriennale vincolato 168.999,55 previsione di cassa 17.067.100,51	8.667.671,19 6.305.601,32 68.213,15 18.242.274,86	6.155.017,39 6.155.017,39 68.213,15 18.242.274,86	6.170.051,99 6.170.051,99 30.774,74 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			16.912.824,50 previsione di competenza 8.678.311,23 di cui già impegnate* 6.335.601,32 di cui fondo pluriennale vincolato 168.999,55 previsione di cassa 17.067.100,51	8.678.311,23 6.335.601,32 68.213,15 18.242.274,86	6.266.497,29 6.266.497,29 68.213,15 18.242.274,86	6.266.497,29 6.266.497,29 30.774,74 0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione+ di residui passivi coperti dal FPV;

f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel Bilancio 2019/2021 non è definitivo e dovrà essere eventualmente variato a seguito del Riaccertamento ordinario dei residui e del Conto Consuntivo 2018.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.567.062,19
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.510.327,81
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	440.720,35
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.682.877,14
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.105.288,93
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	600.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.439.204,23
TOTALE TITOLI		12.778.418,46
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		18.345.480,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	5.708.878,36
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.132.706,82
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	189.516,45
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	600.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.611.173,23
TOTALE TITOLI		18.242.274,86
SALDO DI CASSA		103.205,79

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa, che comprende la cassa vincolata per euro 1.794.625,50, risulta pari ad euro 3.242.192,17.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	5.567.062,19
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	793.030,52	2.717.297,29	3.510.327,81	3.510.327,81
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	328.020,35	112.700,00	440.720,35	440.720,35
3	<i>Entrate extratributarie</i>	266.892,12	1.418.985,02	1.685.877,14	1.682.877,14
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.963.669,92	141.619,01	5.105.288,93	5.105.288,93
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>		600.000,00	600.000,00	600.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	74.204,23	1.365.000,00	1.439.204,23	1.439.204,23
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.425.817,14	6.355.601,32	12.781.418,46	18.345.480,65
1	<i>Spese correnti</i>	2.242.117,50	3.965.465,86	6.207.583,36	5.708.878,36
2	<i>Spese in conto capitale</i>	14.424.533,77	185.619,01	14.610.152,78	10.132.706,82
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		189.516,45	189.516,45	189.516,45
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		600.000,00	600.000,00	600.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	246.173,23	1.365.000,00	1.611.173,23	1.611.173,23
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		16.912.824,50	6.305.601,32	23.218.425,82	18.242.274,86
SALDO DI CASSA		- 10.487.007,36	50.000,00	- 10.437.007,36	103.205,79

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.567.062,19			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	+		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-		50.000,00	111.479,90	96.445,30
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	+		4.248.982,31 0,00	4.181.497,29 0,00	4.181.497,29 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i>	-		3.965.465,86	3.875.241,08	3.893.835,05
- <i>fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
- <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			473.709,00	529.439,47	557.304,71
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	-		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	+		189.516,45	190.776,31	187.216,94
- <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			44.000,00	4.000,00	4.000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	+		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	+		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	-		44.000,00	4.000,00	4.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	+		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+		141.619,01	120.000,00	120.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	-		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	-		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di			0,00	0,00	0,00

attività finanziarie	-				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	+		44.000,00	4.000,00	4.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	-		185.619,01 0,00	124.000,00 0,00	124.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui:

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (si indica solo l'importo che la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	180.000,00	120.000,00	120.000,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	29.499,18	0,00	0,00
entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Finanziamento da Ministero dell'Interno per attuazione sicurezza urbana ed installazione sistemi di videosorveglianza	215.696,00	0,00	0,00
Entrate per rimborso somme anticipate per censimenti	6.125,00	0,00	0,00
Rimborso spese sostenute per consultazioni elettorali	12.000,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
------------------------------------	-----------	-----------	-----------

consultazione elettorali e referendarie locali	11.000,00	5.000,00	0,00
Spese per censimento	6.125,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	104.372,37	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
spese legali straordinarie previste per l'anno 2018	0,00	0,00	0,00
per il 2019 e 2020 è previsto l'acquisto di materiali per la segnaletica stradale e riparazione straordinaria automezzi		10.000,00	0,00
Realizzazione nuovo PUC	26.000,00	10.934,00	0,00
Attuazione sicurezza urbana ed installazione sistemi di videosorveglianza	253.760,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella del **PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA** compilato nel presente parere.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

COMUNE DI RIOMAGGIORE (SP)

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale - al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.717.297,29	3.717.297,29
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo finanza pubblica	(+)	32.700,00	32.700,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.431.500,00	1.431.500,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	141.619,01	124.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ¹⁾	(+)	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.965.495,06	3.875.241,08
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	473.709,00	529.439,47
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ²⁾	(-)	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H1+H2-H3-H4-H5)	(+)	3.491.786,06	3.345.801,61
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	185.619,01	124.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ²⁾	(-)	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I1+I2-I3-I4)	(-)	185.619,01	124.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L1+L2)	(-)	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ³⁾	(-)	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁴⁾ (H-A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)		713.225,45	831.695,69

¹⁾ Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i poteri regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.igs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VAMPATTI. Nelle more della formalizzazione dei poteri regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

²⁾ I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'investimento.

³⁾ L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positiva, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune di Riomaggiore con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 avente ad oggetto: "addizionale comunale Irpef anno 2014. Conferma aliquote ed approvazione Regolamento" ha approvato il Regolamento per l'Addizionale Comunale Irpef. Avendo applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%. Le aliquote relative all'esercizio 2019 sono state confermate con deliberazione consiliare n. 32 approvata dal Consiglio Comunale in data 13.03.2019

Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
200.000,00	200.000,00	200.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

	Previsioni definitive 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	943.189,01	930.000,00	930.000,00	930.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1.197.294,14	1.189.297,29	1.189.297,29	1.189.297,29
TOTALE	2.140.483,15	2.119.297,29	2.119.297,29	2.119.297,29

In merito alla TARI La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi – già a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013, il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta è pari a zero.

Altri Tributi

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

	Previsione definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	185.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	235.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	423.000,00	483.000,00	483.000,00	483.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2017	RESIDUO 2017	PREV 2019	PREV 2020	PREV 2021
ICI					
IMU	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA	0,00	0,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TOSAP					
IMP.PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE					
FDO CRED DUBBIA ESIGIBILITA' (SOLO TARI)			473.709,00	529.439,47	557.304,71

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in relazione alla TARI, per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Manca la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità in relazione agli altri tributi

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa c/capitale
2018	180.000,00	0,00	180.000,00
2019	120.000,00	0,00	120.000,00
2020	120.000,00	0,00	120.000,00
2021	120.000,00	0,00	120.000,00

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così determinati:

Sanzioni ex art. 208	2019	2020	2021
TOTALE ENTRATE	130.000,00	150.000,00	150.000,00
Fdo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)			

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 130.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta n. 33 in data 13.03.2019 la somma di euro 130.000,00 è stata destinata per il 77,31% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 17.827,66 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

Capitolo	Descrizione	Importo
2170	Retribuzione al personale stagionale	17.673,70
2190	Contributi previdenziali per vigili stagionali	17.827,66
2390	Versamento IRAP vigili stagionali	4.999,46
4080	Spesa per segnaletica vincolate	10.000,00
4100	Spese funzionamento viabilità	50.000,00
TOTALE		100.500,82

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
canoni di locazione	150.000,00	150.000,00	150.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)			

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di copertura
	Previsione	Previsione	
	2019		
Mense scolastiche	30.000,00	59.297,22	
Trasporto scolastico	8.000,00	45.000,00	
Rimessaggio imbarcazioni	20.000,00	0,00	
Parcheggio Posella	350.000,00	80.000,00	
Proventi parcheggio bus t.	150.000,00	4.148,00	
Canone Tv Via cavo	0,00	33.000,00	
TOTALE	560.019,00	226.445,22	246

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato quantificato atteso che le entrate sopra indicate sono accertate per cassa.

L'organo esecutivo con deliberazione n 34 del 13.03.2019 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 246%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguamenti tariffari

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev. Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
redditi da lavoro dipendente	491.714,52	545.518,86	472.870,32	472.870,32
imposte e tasse a carico ente	100.327,92	63.337,79	96.358,72	96.358,72
acquisto beni e servizi	2.230.880,80	2.415.997,42	2.368.341,50	2.368.341,50
trasferimenti correnti	146.740,00	21.496,00	16.140,00	16.140,00
trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
interessi passivi	135.252,17	112.756,79	108.541,07	99.269,80
altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
rimborsi e poste correttive delle entr.	20.000,00	90.000,00	85.000,00	85.000,00
altre spese correnti	771.075,88	716.359,00	727.989,47	755.854,71
TOTALE	3.895.991,29	3.965.465,86	3.875.241,08	3.893.835,05

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 251.734,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali,
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 588.302,78.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 ----- 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	548.372,81	540.337,59	540.337,59	540.337,59
Spese macroaggregato 103	69.141,29	17.000,00		
Spese macroaggregato 102	40.568,85	32.134,37	32.134,37	32.134,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare...*		70.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale spese di personale (A)	658.082,95	642.471,96	612.471,96	612.471,96
(-) Componenti escluse (B)	69.780,17	80.500,82	70.000,00	70.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	588.302,78	561.971,14	542.471,96	542.471,96
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

*Rimborso ad altre amministrazioni per personale in convenzione/comando e Segretario Comunale in disponibilità reggente.

Considerato che dall'anno 2014 le disposizioni dell'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006 non si applicano ai comuni con popolazione compresa tra i 1.001 e i 5.000 abitanti per le sole spese di personale stagionale assunto con forme di contratto a tempo determinato strettamente necessarie a garantire l'esercizio di funzione di polizia locale sono stati dedotti, per il 2019 euro 80.500,82 corrispondenti alla previsione di spesa per il personale di che trattasi.

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 588.302,78;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 14.183,04 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	70.915,20	80,00%	14.183,04			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	500,00	80,00%	100,00			
Sponsorizzazioni	0,00	100,00 %	0,00			
Missioni	81,34	50,00%	40,68			
Formazione	0,00	50,00%	0,00			
TOTALE	71.496,54		14.323,72			

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo A): media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e) = (c / a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.717.297,29	473.709,00	473.709,00	0,00	17,433
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	112.700,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.418.985,02	0,00	0,00	0,00	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	141.619,01	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	4.390.601,32	473.709,00	473.709,00	0,00	
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>					

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e) = (c / a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.717.297,29	529.439,29	529.439,29	0,00	19,484
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	32.700,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.431.500,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	120.000,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	4.301.497,29	529.439,29	529.439,29	0,00	
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>					

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e) = (c / a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.717.297,29	557.304,71	557.304,71	0,00	20,51
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	32.700,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.431.500,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	120.000,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIV. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	4.301.497,29	557.304,71	557.304,71	0,00	
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>					

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario ammonta a:

anno 2019 - euro 32.000,00

anno 2020 - euro 32.000,00

anno 2021 – euro 32.000,00

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

	<u>Anno 2019</u>	<u>Anno 2020</u>	<u>Anno 2021</u>
fondo per debiti da contenzioso legale	20.000,00	20.000,00	20.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL., ed è pari a euro 32.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017. Tali informazioni sono reperibili sui siti internet delle società partecipate stesse indicati espressamente nella nota

integrativa.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile: quota per tali interventi non è stata finanziata nel bilancio 2019 nessuna quota a carico del Comune

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 30.09.2017 avente ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art 24, d. lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – ricognizione partecipazioni possedute".

A tal riguardo, il Comune non ha dismesso nessuna partecipata pur avendo indicato la liquidazione della Società Riviera Spezzina STL.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30/10.2017;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 25.10.2017.

Garanzie rilasciate

Non esistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	+			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	141.619,01	120.000,00	120.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	44.000,00	4.000,00	4.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	-			

prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	-	185.619,01	124.000,00	124.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	130.252,17	121.702,86	112.756,79	103.541,07	94.269,80
entrate correnti	3.960.639,66	3.660.241,38	3.846.493,45	3.378.073,85	3.378.073,85
% su entrate correnti	3,29 %	3,32 %	2,93 %	3,07 %	2,79 %
limite art.204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel prospetto che si allega.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.640.185,99	2.466.145,88	2.283.556,46	2.094.040,02	1.903.263,72
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-174.040,11	-182.589,42	-189.516,45	-190.776,31	-187.216,94

Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	2.466.145,88	2.283.556,46	2.094.040,02	1.903.263,72	1.716.046,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	130.252,17	121.702,86	112.756,79	103.541,07	94.269,80
Quota capitale	174.040,11	182.589,42	189.516,45	190.776,31	187.216,94
Totale	304.292,28	304.292,28	302.273,24	294.317,38	281.486,74

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione esprime **parere favorevole** sulla proposta di bilancio 2019-2021 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

L'ORGANO DI REVISIONE